

L'agenda parlamentare

Settimana dal 13 al 17 febbraio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 20 al 24 febbraio

Febbraio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **DL “Blocco cessione crediti del superbonus”** approvato in CdM del 16 febbraio: avvio iter alla Camera (DDL 889/C)
- ✓ **DL “PNRR”** approvato dal CdM del 16 febbraio, in attesa di pubblicazione in GU. Il provvedimento dovrebbe iniziare il suo iter di conversione al Senato
- ✓ **DL 198/2022 “Proroga termini”**: in corso l’approvazione definitiva alla Camera con la fiducia, **confermate 4 norme di inter ANCE** (DDL 888/S)
- ✓ **DL 3/2023 “Ricostruzione”**: in corso la votazione delle proposte in Commissione Ambiente (DDL 462/S)
- ✓ **Schema DLgs recante Codice Contratti pubblici**: nei pareri approvati dalle Commissioni parlamentari, **accolte gran parte delle istanze ANCE (Atto n.19)**



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, nella [seduta n.21 del 16 febbraio u.s.](#), ha approvato, in particolare:

-un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Il testo si compone di tre parti:

- revisione del sistema della governance del PNRR;
- rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti chiamati ad attuare gli interventi previsti dal PNRR e dal PNC, accelerazione e semplificazione delle procedure PNRR in vari settori;
- attuazione delle politiche di coesione, di politica agricola comune e di politica giovanile.

Governance

Si istituisce **una nuova struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio**, sotto l'indirizzo del Ministro delegato, che assorbe le funzioni già esercitate dalla segreteria tecnica per il supporto alle attività della Cabina di regia e quelle del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale. La nuova Struttura eserciterà anche le funzioni di punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, già esercitate dal servizio centrale per il PNRR presso la Ragioneria generale dello Stato. Inoltre, si riorganizzano le unità di missione PNRR presso le amministrazioni centrali, che potranno anche essere internalizzate e poste all'interno di Direzioni Generali già esistenti.

Si rafforzano i poteri sostitutivi in caso di mancato rispetto da parte delle Regioni degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR: si dimezzano i termini per provvedere in caso di inerzia da parte del soggetto attuatore; si prevede la possibilità che il commissario possa svolgere una pluralità di atti e/o interventi (e non solo un singolo atto) e provvedere all'esecuzione dei progetti PNRR o PNC, assicurando il coordinamento operativo delle varie amministrazioni e soggetti coinvolti.

In caso di progetti infrastrutturali, si estendono al commissario i poteri propri del commissario straordinario delle grandi opere.

In caso di dissenso, diniego, opposizione proveniente da un organo idoneo a precludere la realizzazione di un intervento PNRR, si attribuisce il potere di impulso per rimettere la decisione al Consiglio dei Ministri anche al Ministro competente, oltre che alla Struttura di missione PNRR.

Si introducono disposizioni volte a favorire il controllo e il monitoraggio della spesa degli interventi PNRR e PNC da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Rafforzamento capacità amministrativa

Si introducono misure per il rafforzamento della capacità amministrativa dei Ministeri e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per l'attuazione di progetti PNRR o PNC.

Semplificazione

Si prevedono disposizioni per l'accelerazione e lo snellimento di procedure in materia di appalti pubblici e grandi opere: estensione a tutti gli appalti PNRR e PNC, comprese le infrastrutture connesse, delle

procedure “supersemplificate” già previste per l’edilizia penitenziaria, ferroviaria e giudiziaria, in materia di conferenza dei servizi, VIA e acquisizione degli assensi dei Beni Culturali; inoltre si dimezzano i termini per l’esproprio e quelli per l’espressione del parere da parte della Conferenza unificata per le opere PNRR e si ampliano le funzioni del Comitato speciale istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Si consente all’Agenzia del demanio e al Ministero della difesa di contribuire a progetti PNRR anche attraverso la messa a disposizione di immobili per alloggi universitari, infrastrutture sportive ed energetiche da fonti rinnovabili.

Si introducono disposizioni volte a semplificare gli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici e si facilita la realizzazione della piattaforma digitale nazionale dati (PDND). Si semplificano inoltre le procedure di posa in opera di infrastrutture a banda ultralarga.

Si rafforzano le competenze della Soprintendenza speciale per il PNRR, che assorbe le funzioni delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio in relazione ai beni coinvolti nelle progettualità PNRR. Per la scuola s’interviene sull’edilizia scolastica prevedendo che gli enti locali interessati agli interventi previsti dal PNRR possano utilizzare le economie di gara derivanti dai ribassi d’asta e che i soggetti attuatori possano procedere all’affidamento diretto per servizi e forniture (anche di ingegneria e architettura) entro un determinato importo (inferiore a euro 215.000,00); si accelerano le procedure per le scuole “innovative” (previste da progettualità PNRR) affidando ai vincitori del concorso di progettazione la direzione dei lavori con procedura negoziata. Per favorire il rientro dei “cervelli” in Italia, e quindi per l’università, si introduce un esonero contributivo a favore delle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo e che assumono personale in possesso del titolo di dottore di ricerca; si prevede che almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia sia destinato alla chiamata di giovani ricercatori presso le università italiane.

Si prevedono disposizioni per semplificare le procedure di realizzazione delle opere del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.

Si introducono disposizioni per favorire gli acquisiti di immobili da parte degli enti previdenziali, per soddisfare esigenze logistiche delle pubbliche amministrazioni e per il reperimento di nuove sedi per esigenze connesse al PNRR.

Si prevedono una serie di disposizioni in materia di giustizia: digitalizzazione degli atti giudiziari e graduale abbandono degli archivi analogici; obbligatorietà del deposito telematico dei provvedimenti del giudice; deposito telematico degli atti relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione; misure in favore delle imprese in difficoltà attraverso l’implementazione dei piani di rateizzazione del debito fiscale e di accordi transattivi con il Fisco, l’Inail e l’Inps, nonché attraverso misure di semplificazioni per l’accesso alle procedure negoziate. Per la giustizia tributaria, si prevedono misure volte ad accelerare l’estinzione delle controversie oggetto di condono fiscale.

Si introducono misure in materia di ambiente e sicurezza energetica: procedura semplificata per promuovere gli impianti chimici “integrati”, su scala industriale, volti alla produzione di idrogeno verde e rinnovabile, attraverso la assegnazione dell’istruttoria alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC; rinaturazione dell’area del Po; aumento delle risorse di assistenza tecnica per il PNRR; utilizzo dei proventi delle aste CO2; disciplina della posa in opera di pannelli solari e installazione di infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili.

Si potenziano le politiche di coesione e la politica agricola comune, con l'internalizzazione presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Agenzia per la coesione territoriale.

Si costituisce presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'Autorità di gestione nazionale del piano strategico della PAC 2023-2027, con conseguenti disposizioni organizzative anche relative all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Si istituisce, infine, l'Agenzia italiana per la gioventù, ente pubblico non economico dotato di personalità giuridica, la quale subentra a tutti gli effetti nelle funzioni attualmente svolte dall'Agenzia nazionale per i giovani.

-un **decreto legislativo di recepimento di norme europee concernenti l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli** (esame preliminare).

L'obiettivo della direttiva è quello di garantire la parità di tutela minima delle persone lese a seguito di incidenti derivanti dalla circolazione stradale in tutto il territorio dell'Unione europea, assicurare la loro protezione in caso di insolvenza delle imprese di assicurazione e garantire parità di trattamento da parte degli assicuratori delle attestazioni di sinistralità pregressa dei potenziali assicurati che attraversano le frontiere interne dell'Unione

-**due decreti legislativi di attuazione di norme europee** (esame definitivo). I testi tengono conto dei pareri espressi dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e dalle competenti Commissioni parlamentari:

1. Attuazione della direttiva (UE) 2020/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2020, che stabilisce norme specifiche per quanto riguarda la direttiva 96/71/CE e la direttiva 2014/67/UE sul **distacco dei conducenti nel settore del trasporto su strada** e che modifica la direttiva 2006/22/CE per quanto riguarda gli obblighi di applicazione e il regolamento (UE) n. 1024/2012 (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministro del lavoro e delle politiche sociali – Ministro delle infrastrutture e dei trasporti)
2. Attuazione della direttiva 2020/2184/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la **qualità delle acque destinate al consumo umano** (decreto legislativo – esame definitivo) (Ministro della salute)

Relazione sull'attuazione della politica di coesione europea e nazionale in Italia – Programmazione 2014-2020

Il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto ha illustrato la relazione sull'attuazione della politica di coesione europea e nazionale in Italia – Programmazione 2014-2020, che viene immediatamente trasmessa ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Il Consiglio dei Ministri è convocato di nuovo il 23 febbraio con [all'ordine del giorno](#):

-Ddl Revisione del sistema degli incentivi alle imprese;

-DI Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina;

-Dlgs Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere

Dlgs Attuazione della direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE **relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale** .



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
Indagine conoscitiva su Made in Italy	<p>La Commissione Attività produttive della Camera ha deliberato un'indagine conoscitiva sul <i>Made in Italy</i>: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana. Tra gli obiettivi dell'indagine, l'esame degli interventi volti a contenere le conseguenze del costo dell'energia e l'aumento delle materie prime sul conto economico delle imprese e la verifica stato di avanzamento della digitalizzazione dei processi produttivi, logistici e di stoccaggio e delle nuove tecnologie dei processi produttivi volti all'efficientamento energetico e all'innovazione.</p> <p>L'ANCE, ascoltata lo scorso 17 febbraio, ha evidenziato, in particolare, la necessità di una visione di politica industriale di lungo periodo, per fare avanzare le imprese verso profili più competitivi, recuperando produttività e facendo emergere tutto il potenziale inespresso della filiera.</p> <p>In premessa ha espresso, altresì, la forte preoccupazione del settore per il decreto legge, approvato il 16 febbraio in CdM, che blocca la cessione di nuovi crediti da bonus senza individuare una soluzione per i crediti incagliati pregressi, rischiando di affossare famiglie ed imprese.</p> <p>Il Presidente della Commissione, On. Gusmeroli (Lega) ha rassicurato sull'orientamento dell'Esecutivo ad individuare soluzioni anche con le Associazioni di categoria coinvolte (<i>incontro che si è svolto il 20 febbraio scorso, vedi dopo</i>).</p>
PROSSIMI APPUNTAMENTI	
DL 11/2023 Blocco cessioni dei crediti da bonus	<p>E' assegnato alla Commissione Finanze della Camera il DL 11/2023, recante misure urgenti in materia di cessione dei crediti (DDL 889/C), approvato nella seduta del CdM del 16 febbraio scorso, che ne avvierà l'esame nella corrente settimana.</p> <p>L'ANCE ha già fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata il prossimo 28 febbraio.</p>
Indagine conoscitiva strumenti di incentivazione fiscale-credito di imposta	<p>La Commissione Finanze del Senato ha deliberato l'avvio di un'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta. Tra gli obiettivi dell'indagine: rilevazione dei crediti di imposta in essere; identificazione di criteri di efficacia; stima di effetti sul settore interessato, PIL e gettito; analisi delle criticità e comportamenti fraudolenti; classificazione degli strumenti più adeguati anche attraverso la proposta di una riforma di semplificazione e razionalizzazione legislativa.</p> <p>L'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata il prossimo 7 marzo.</p>



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL 198/2022 "Proroga termini" (DDL 888/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>27 febbraio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Urzi-FdI</i> <i>Pella- FI</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è stato licenziato definitivamente, in seconda lettura, con la questione di fiducia nel testo approvato dal Senato.</p> <p>Nella discussione parlamentare sia in Commissione che in Aula della Camera, nonché in Aula del Senato in prima lettura, si è svolto un ampio dibattito sul tema del superbonus e dei crediti incagliati (visto anche il nuovo provvedimento del Governo) in cui è stata citata più volte anche l'Ance.</p> <p>In prima lettura al Senato sono stati approvati quattro emendamenti fortemente voluti da ANCE, sui quali è stata portata avanti una battente azione di sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali, poi confermati dalla Camera.</p> <p>Si tratta in particolare dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Decreto end of waste (DM 152/2022): viene prorogato al 3 novembre il termine per la fase di monitoraggio e revisione del Decreto e di successivi ulteriori sei mesi quello per l'adeguamento delle relative autorizzazioni ambientali;-tutela degli acquirenti degli immobili da costruire / Polizza decennale postuma (art. 389 D.lgs. 14/2019 DM 154/2022). Viene previsto che il nuovo modello standard di polizza postuma decennale non si applica agli immobili per i quali il titolo edilizio sia stato rilasciato prima del 5 novembre 2022 (<i>data di entrata in vigore dell'obbligo di utilizzo del nuovo modello standard</i>);-proroga straordinaria di permessi di costruire, Scia e convenzioni urbanistiche (art. 10-septies Decreto Legge 21/2022). Vengono prorogati di due anni i termini di inizio e fine lavori dei permessi di costruire rilasciati e delle Scia presentate fino al 31 dicembre 2023, nonché il termine di validità e quelli di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni urbanistiche formatesi fino al 31 dicembre 2023 (attualmente la proroga è di un anno e riguarda titoli edilizi e convenzioni urbanistiche formati fino al 31 dicembre 2022);-aggiornamento prezziari accordi quadro. Viene prorogata, sino al 31 dicembre 2023, la possibilità di aggiornare i prezziari posti alla base di accordi quadro di lavori pubblici, derivanti da offerte presentate entro il 31.12.2021, e non ancora avviati alla data di entrata in vigore dell'articolo 26, comma 8, del DL "Aiuti" (Decreto legge 50/2022). <p>L'Associazione ha inoltre contrastato efficacemente alcune proposte critiche volte, in particolare, a prorogare di un anno tutti i termini di decorrenza dell'obbligo di qualificazione SOA</p>

	<p>per i lavori oggetto dei bonus edilizi, come introdotto dall'art. 10-bis del decreto legge n. 21/2022.</p> <p>Tra le altre proposte approvate si evidenziano, inoltre:</p> <p>la disposizione, in tema di Superbonus, con cui si prevede che “per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruitive delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021, la comunicazione per l'esercizio delle opzioni di sconto sul corrispettivo o cessione del credito relative agli interventi eseguiti sia sulle singole unità immobiliari, sia sulle parti comuni degli edifici, di cui all'art. 121 del DL 34/2020 deve essere trasmessa all'Agenzie delle entrate entro il 31 marzo 2023 (<i>la formulazione originaria prevedeva la possibilità di trasmissione fino al 30 giugno 2023 – il termine è stato poi ridotto su richiesta del MEF</i>);</p> <p>le norme introdotte dal Governo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -gestione delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte un ente territoriale o un suo ente strumentale ai sensi dell'art. 1. C. 205 E SS della L. 197/2022 -proroga al 31 dicembre 2023 delle disposizioni sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e dei tirocini professionalizzanti e curriculari di cui all'art. 6 del DL 22/2020; -proroga al 30 giugno 2023 del termine per l'adozione del decreto ministeriale con cui devono essere dettate le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione, in aree ubicate all'interno del conterminare lagunare di Venezia, dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali del conterminare lagunare stesso ai sensi dell'art. 95 c. 27-bis del DL 104/2020; -proroga al 31 dicembre 2024 dell'incarico commissariale per le baraccopoli di Messina affidato – ai sensi dell'art. 18 del provvedimento in esame – al Presidente della Regione Sicilia; -incremento del Fondo per la valorizzazione delle aree svantaggiate; -modifica della copertura finanziaria della norma del testo sulla proroga dell'attività dell'Unità Grande Progetto Pompei, del Direttore generale di progetto, del vice e della struttura di supporto con particolare riferimento al relativo finanziamento. <p>Per approfondimenti sui contenuti del testo come modificato si rinvia:</p> <p>ai Dossier di documentazione della Camera alla Relazione tecnica aggiornata</p>
<p>DL 11/2023</p> <p>Misure urgenti in materia di cessione dei crediti</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza approvato nella seduta del CdM del 16 febbraio scorso, è assegnato in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Finanze, che ne ha avviato l'esame il 23 febbraio. L'Associazione sarà ascoltata sul provvedimento il prossimo 28 febbraio.</p>

(DDL 889/C)

*Termine di conversione:
17 aprile 2023*

*Relatore:
De Bertoldi-Fdl*

L'ANCE ha da subito espresso forte preoccupazione per le previsioni contenute nel decreto legge **sia sui principali media** (vedi [raccolta delle principali uscite sui media nazionali](#)) **che nelle sedi parlamentari**, organizzando incontri con tutti i Gruppi parlamentari. E' stata, inoltre convocata, a Palazzo Chigi il 20 febbraio u.s., per **l'incontro del Governo con le Associazioni di categoria coinvolte dal provvedimento** ([link al comunicato](#)) nonché chiamata a far parte del **tavolo tecnico istituito presso il MEF sui bonus edilizi**.

Riguardo ai contenuti del provvedimento, come riportato nel [comunicato del CdM](#), il testo interviene, in particolare, per **modificare la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta relativi a spese per gli interventi in materia di recupero patrimonio edilizio, efficienza energetica e "superbonus 110%", misure antisismiche, facciate, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e barriere architettoniche**.

Dall'entrata in vigore del decreto, con l'eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso, non sarà più possibile per i soggetti che effettuano tali spese optare per il cosiddetto "sconto in fattura" né per la cessione del credito d'imposta. Inoltre, non sarà più consentita la prima cessione dei crediti d'imposta relativi a specifiche categorie di spese; resta invece inalterata la possibilità della detrazione degli importi corrispondenti.

Si abrogano le norme che prevedevano la possibilità di cedere i crediti relativi a:

- spese per interventi di riqualificazione energetica e di interventi di ristrutturazione importante di primo livello (prestazione energetica) per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro;
- spese per interventi di riduzione del rischio sismico realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali o realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3, mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano alla successiva alienazione dell'immobile.

Si introduce anche il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di essere cessionarie di crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali maturati con tali tipologie di intervento.

Infine, il testo chiarisce il regime della responsabilità solidale nei casi di accertata mancata sussistenza dei requisiti che danno diritto ai benefici fiscali. Con le nuove norme, ferme restando le ipotesi di dolo, si esclude il concorso nella violazione, e quindi la responsabilità in solido, per il fornitore che ha applicato lo sconto e per i cessionari che hanno acquisito il credito e che siano in possesso della documentazione utile dimostrare l'effettività delle opere realizzate. L'esclusione opera anche per i soggetti, diversi dai consumatori o utenti, che acquistano i

	<p>crediti di imposta da una banca, o da altra società appartenente al gruppo bancario di quella banca, con la quale abbiano stipulato un contratto di conto corrente, facendosi rilasciare un'attestazione di possesso, da parte della banca o della diversa società del gruppo cedente, di tutta la documentazione. Resta, peraltro, fermo che il solo mancato possesso della documentazione non costituisce causa di responsabilità solidale per dolo o colpa grave del cessionario, il quale può fornire con ogni mezzo prova della propria diligenza o non gravità della negligenza.</p>
--	---



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DL 3/2023 “Interventi urgenti in materia di ricostruzione” (DDL 462/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>12 marzo 2023</i> <i>***</i> <i>Relatore: Sigismondi-Fdi</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame in prima lettura, in sede referente, della Commissione Ambiente.</p> <p>Sul testo è stato svolto un ciclo auditivo preliminare, nell'ambito del quale L'ANCE è stata ascoltata il 24 gennaio scorso (si veda notizia in “Audizioni e proposte”).</p> <p>Alla scadenza del termine sono stati formalizzati gli emendamenti, tra cui la proposta ANCE, in tema di accelerazione e semplificazione della ricostruzione e misure di rilancio dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016, che non ha superato il vaglio di ammissibilità.</p> <p>Sul tema del Superbonus alle “unifamiliari” nel cratere, la proposta ANCE non ha trovato accoglimento stante l'orientamento del Governo a trattare il tema dei bonus edilizi in maniera organica in altra sede (DL 11/2023 all'esame della Camera).</p> <p>Grazie all'intervento ANCE sono state ritirate alcune proposte critiche relative, tra l'altro, all'innalzamento della soglia di qualificazione SOA.</p> <p>Nella corrente settimana, dopo il vaglio di ammissibilità, sono in corso le votazioni degli emendamenti, anche in testi riformulati. Il testo del decreto introduce misure urgenti per garantire la continuità, la tempestività, la semplificazione e l'efficacia dell'attività di ricostruzione nelle zone dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, anche attraverso l'estensione alla ricostruzione post-sisma de L'Aquila di talune misure di semplificazione già previste in materia di appalti per l'attuazione dei progetti PNRR. In particolare, si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">-accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici del mese di aprile 2009 nella regione Abruzzo;-poteri sostitutivi e nomina del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;-titolari dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della città dell'Aquila e dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere e proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato-finanziamento del Fondo regionale di protezione civile-misure relative agli eventi alluvionali verificatisi sul territorio della Regione Marche nel mese di settembre 2022.

	<i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 23 febbraio.</i>
<p>DDL "Equo compenso" <u>DDL 495/S</u></p> <p>***</p> <p><i>Relatrice:</i> <i>Stefani-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento, dopo l'approvazione dell'Aula della Camera lo scorso 25 gennaio, è all'esame, in sede redigente (<i>esame più rapido e possibilità di modifica al testo solo in Commissione</i>), in seconda lettura, della Commissione Giustizia, dove nella prima seduta, lo scorso 1° febbraio, è stata auspicata, sia da parlamentari che dal Governo (Viceministro Sisto), una rapida approvazione senza modifiche al testo.</p> <p>Nell'ultima seduta del 15 febbraio u.s. è stato fissato il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p>Il testo licenziato in prima lettura è identico a quello approvato - nella scorsa legislatura - dalla Camera, in prima lettura (DDL 3179/C) nonché dalla Commissione Giustizia del Senato, in seconda lettura, in sede redigente, il cui iter non si è concluso a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il provvedimento, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro; -disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista; -prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo. <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il <u>dossier</u> del Servizio Studi con la sintesi dei contenuti del testo.</p> <p><i>L'esame in Commissione redigente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema DLgs recante Codice dei Contratti pubblici (Atto n. 19)</p> <p><i>Termine parere: 8 febbraio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori alla Camera: Rotelli-FdI Battistoni-FI</i></p> <p><i>Relatori al Senato: Fazzone-FI Minasi -Lega</i></p>	<p>Le Commissioni Ambiente di Camera e Senato, nella seduta del 21 febbraio scorso, hanno concluso l'esame dello Schema di DLgs, con l'espressione di due pareri favorevoli contenenti numerose osservazioni che recepiscono le istanze prioritarie dell'ANCE (al Senato in forma più dettagliata rispetto alla Camera).</p> <p>Tale risultato è frutto dell'intensa e capillare azione di sensibilizzazione dei componenti dei diversi Gruppi parlamentari (<i>più di 50 incontri tra Camera e Senato nelle ultime settimane, oltre alle audizioni svolte in entrambi i rami del Parlamento, il 26 gennaio u.s. e il 31 gennaio u.s.</i>).</p> <p>Si tratta, in particolare, delle seguenti proposte recepite nel parere del Senato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riduzione a 3 mln di euro del tetto per il ricorso alle procedure negoziate e utilizzo degli elenchi; -Non prevedibilità del metodo di determinazione della soglia di anomalia e utilizzo di metodi più equilibrati; -Obbligo di suddivisione in lotti più stringente; -Definizione di lotto quantitativo non sovrapposta a quella di lotto funzionale; -Revisione prezzi con soglie a 2 e 90% e meccanismo automatico a cadenza mensile; -Proposte sui consorzi stabili per evitare "storture"; -Tipizzazione illecito professionale: (presente anche riferimento a provvedimento definitivo o quantomeno di primo grado, nonché uniformare settori speciali alla disciplina di quelli ordinari e decorrenza del triennio di rilevanza dal fatto); -Certificazione di qualità e dimezzamento delle cauzioni; -Tetto massimo (20%) al punteggio economico in sede di OEPV e divieto di utilizzo di formule che premiano in misura maggiore i ribassi elevati; -obbligo di esternalizzazione dei concessionari "senza gara" -restringimento delle eccezioni al divieto di sorteggio. <p>Parere favorevole con osservazioni approvato al Senato Parere favorevole con osservazioni approvato alla Camera</p> <p>Lo Schema di DLgs tornerà ora in Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione. In tale sede il Governo potrà recepire o meno le osservazioni del Parlamento non avendo le stesse carattere vincolante.</p>
<p>Schema DLgs sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'UE e</p>	<p>Le Commissioni Giustizia e Lavoro della Camera hanno espresso al Governo lo scorso 14 febbraio un parere favorevole con osservazioni tra cui in particolare la seguente, in senso ANCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -all'articolo 2, comma 1, lettere p) e q), avvalersi delle facoltà di esonerare dall'obbligo di istituire canali di segnalazione interni i soggetti del settore privato e pubblico con meno di 50 lavoratori

<p>delle disposizioni normative nazionali (Atto n.10)</p> <p><i>Termine parere: 19 gennaio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori alla Camera: Buonguerrieri-FdI Nisini-Lega</i></p> <p><i>Relatore al Senato: Rastrelli-FdI</i></p>	<p>e i comuni con meno di 10.000 abitanti (articolo 8, paragrafi 3 e 9 della direttiva), ove ciò sia ritenuto opportuno nonché compatibile con il principio del trattamento più favorevole, richiamato tra i principi e criteri di delega, e con la clausola di non regressione di cui all'articolo 25 della direttiva.</p> <p>Anche la Commissione Giustizia del Senato nel parere favorevole con osservazioni del 18 gennaio u.s. ha recepito quanto auspicato da ANCE, invitando il Governo, - in merito alla previsione del testo (articolo 2, comma 1, lettera q), nn. 2 e 3) che include tra i soggetti del settore privato, obbligati ad istituire canali di segnalazione interni ai sensi dell'articolo 8 della direttiva, anche quelli che non hanno raggiunto la media di almeno 50 lavoratori subordinati- a valutare la necessità di mantenere tale previsione, non prevista dalla direttiva come obbligatoria, ma solo come possibilità dopo adeguata valutazione dei rischi delle attività svolte, o comunque - in subordine - di condizionarne l'effettiva applicazione al positivo svolgimento dell'attività di valutazione dei rischi come prescritto dall'art.8 della direttiva.</p> <p>Il provvedimento, adottato in attuazione della Legge di delegazione europea 2021, è volto al recepimento della Dir. 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell'UE (<i>whistleblowing</i>).</p> <p>Viene prevista una tutela per il segnalatore (whistleblower) senza differenziazione tra settore pubblico e privato.</p> <p>Gli informatori o whistleblowers sono dipendenti pubblici o privati che, durante lo svolgimento della propria attività presso un'organizzazione pubblica e privata vengano a conoscenza di illeciti di interesse generale in ragione del rapporto di lavoro. Le segnalazioni delle violazioni devono avere ad oggetto violazioni delle normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite tre canali: interni, esterni e pubblici (divulgazione pubblica).</p> <p>L'ente preposto a ricevere le segnalazioni esterne è l'ANAC attraverso canali idonei di riservatezza che andranno istituiti. Viene prevista inoltre l'emanazione di apposite linee guida ANAC sentito il Garante della privacy per le procedure di presentazione e gestione delle segnalazioni.</p> <p>Lo Schema tornerà ora in Consiglio dei Ministri per la definitiva approvazione. In tale sede il Governo potrà recepire o meno le indicazioni del Parlamento.</p>
---	---

ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati» (COM(2022)518)</p> <p>***</p> <p><i>Relatore: Candiani-Lega</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE della Camera ha avviato l'esame, per competenza, della Comunicazione della Commissione europea «Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati».</p> <p>La Comunicazione reca le iniziative che la Commissione europea ha assunto ed intende assumere nella sua attività di controllo sull'applicazione del diritto dell'UE.</p> <p>In particolare, le iniziative sono articolate in 6 sezioni: 1) sfruttare i vantaggi del diritto dell'UE; 2) attuare e applicare il diritto dell'UE: uno sforzo congiunto; 3) applicazione intelligente – prevenire all'origine le violazioni del diritto dell'UE; 4) individuazione precoce e risoluzione delle violazioni del diritto dell'UE; 5) uso efficace delle procedure di infrazione; 6) reazione rapida ed efficace alle crisi.</p> <p>Nella sezione dedicata all'applicazione intelligente del diritto UE viene evidenziato che anche <u>il sostegno finanziario dell'UE si è rivelato uno strumento efficace per incoraggiare gli Stati membri a realizzare riforme</u> e, se del caso, accelerare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal diritto dell'UE. Tale sostegno comprende i fondi strutturali e di investimento europei tra cui rientrano i prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza che aiutano l'UE a raggiungere, ad esempio, il suo obiettivo di neutralità climatica. Al riguardo, viene ricordato che “per accelerare la transizione verde, in particolare in vista degli obiettivi “Pronti per il 55 %”, <u>diversi Stati membri si stanno concentrando sui settori dei trasporti e dell'edilizia nei rispettivi piani nazionali per la ripresa e la resilienza.</u> Il dispositivo sarà utilizzato, tra l'altro, per sostenere investimenti destinati alla ristrutturazione termica degli edifici, a rendere più verde il parco veicoli e a favorire il trasferimento modale verso il trasporto ferroviario.</p> <p>Inoltre, il ricorso alle condizioni di cofinanziamento associate all'erogazione, ad esempio, di fondi regionali per lo sviluppo di infrastrutture nell'ambito della politica di coesione dell'UE si è inoltre dimostrato un forte incentivo per accelerare e migliorare la conformità da parte degli Stati membri alla normativa dell'UE pertinente (si richiama il caso del settore delle acque e dei rifiuti).</p> <p>Nella sezione dedicata al tema del ricorso alle procedure di infrazione viene evidenziato, tra l'altro, che “la Commissione si avvale di tutti i mezzi a sua disposizione per proteggere le imprese europee dagli ostacoli all'accesso agli appalti pubblici. Ciò include la garanzia di una corretta applicazione delle norme vigenti per evitare abusi nelle aggiudicazioni dirette o l'eliminazione delle restrizioni al subappalto, che sono fondamentali per consentire alle PMI di partecipare alle procedure di gara, sia a livello transfrontaliero che a livello</p>

nazionale. **Nel settore dei servizi la Commissione ha avviato procedure di infrazione** nei confronti di dieci Stati membri **per aver imposto restrizioni** a determinati servizi forniti in particolare da architetti, ingegneri, contabili e consulenti fiscali, avvocati e **nel settore delle costruzioni e dell'edilizia. Tali restrizioni hanno reso difficile per le imprese di questi settori operare a livello transfrontaliero ed espandersi.** Di conseguenza i cittadini e le imprese non sono stati in grado di beneficiare dei servizi più competitivi e innovativi disponibili sul mercato dell'UE. A seguito di tali procedure di infrazione gli Stati membri hanno modificato la propria legislazione.

Per approfondimenti si rinvia al [Dossier di valutazione della Camera](#).

L'ANCE invitata a partecipare al ciclo di audizioni informali indetto dalla Commissione è stata [ascoltata giovedì 2 febbraio scorso](#) ed ha evidenziato le proprie valutazioni, tra l'altro, in merito alla direttiva sulle case green, direttiva sulla prestazione energetica degli edifici, nuovo Codice appalti, ritardati pagamenti della PA, split payment e salario minimo.

Le audizioni sono proseguite anche la scorsa settimana con l'ascolto, da ultimo di [UPI](#), [ANCI](#) e [Confedilizia](#).

La Comunicazione è assegnata anche alla Commissione Politiche UE del Senato che non ne ha ancora incardinato l'esame.

Nella settimana corrente, da calendario, l'esame della Comunicazione non proseguirà.

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: sblocco dei crediti fiscali incagliati relativi al superbonus (in particolare, 3-00208, Misiani-PD, in cui è **citata l'ANCE**), ipotesi di acquisto dei crediti da parte degli enti territoriali (in particolare, 3-00185, Mazzetti-FI, in cui è **citata l'ANCE**) introduzione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale agevolata, direttiva efficientamento energetico, sisma bonus, piano pluriennale per il lavoro.

Calendario parlamentare n. 7 della settimana dal 20 al 24 febbraio 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
***	VII-Cultura XIV-Politiche dell'UE Camera 4°-Politiche UE 7°-Cultura, ricerca e sport Senato	***	Audizione della Commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Mariya Gabriel	Giovedì
C. 888 DL 198/2022: Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative.	I-Affari costituzionali V-Bilancio Referente	Urzi Fdi Pella FI	Seguito esame Approvato dal Senato	Lunedì
C 859 Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo e Scambio di lettere, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, b) Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978 e dal Protocollo del 23 febbraio 2015, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno.	III-Affari esteri VI-Finanze	Formentini Lega Osnato Fdi	Esame Approvato dal Senato	Giovedì

Doc. XXII, n. 6 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Referente	Laus PD Ciocchetti Fdl	Esame	Martedì
XXII n. 11 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie.	I-Affari costituzionali	N. Pagano FI	Seguito esame	Giovedì
Atto n. 22 Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1939, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea "EPPO".	II-Giustizia	Bellomo Lega	Esame	Lunedì Giovedì
C 103 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in materia di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori.	II-Giustizia Referente	Buonguerrieri Fdl Zan PD	Seguito esame	Martedì Giovedì
C. 831 Norme in materia di procedibilità d'ufficio e di arresto in flagranza.	II-Giustizia Referente	Varchi Fdl	Audizioni informali	Martedì
Atto n. 23 Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2023, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici.	III-Affari esteri	Battilocchio FI	Esame	Martedì Giovedì
C 770 Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, con allegato, fatto a Roma il 24 maggio 2022.	III-Affari esteri Referente	Formentini Lega	Seguito esame	Martedì

C. 889 DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	VI-Finanze Referente	De Bertoldi Fdl	Esame	Giovedì
C 107 Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle <i>start-up</i> e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti.	VI-Finanze Referente	Centemero Lega	Audizione di Alleanza delle cooperative italiane, Confartigianato e Casartigiani	Giovedì
Indagine conoscitiva sull'impatto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui settori di competenza della Commissione cultura.	VII-Cultura	***	Deliberazione di una indagine conoscitiva	Lunedì
C. 373 , C. 630 Introduzione dell'insegnamento del diritto del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado.	VII-Cultura Referente	Sasso Lega	Audizione di rappresentanti della Confederazione italiana lavoratori-CONFIL	Mercoledì
Atto n.19 Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici.	VIII-Ambiente	Rotelli Fdl Battistoni FI	Seguito esame	Lunedì Martedì
Tematiche relative alla gestione del tratto marchigiano dell'autostrada A14.	VIII-Ambiente	***	Audizione di rappresentanti di Autostrade per l'Italia Spa (ASPI)	Mercoledì
COM (21) 812 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013. COM (22) 384 def. Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013.	IX-Trasporti	Caroppo FI	Seguito esame	Martedì

Linee programmatiche in materia di politiche del mare per i profili di competenza della Commissione.	IX-Trasporti	***	Audizione del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, sen. Sebastiano Musumeci	Mercoledì
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi.	X-Attività produttive	***	Audizioni varie	Martedì Mercoledì
C. 888 DL 198/2022: Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative.	Aula	Urzi Fdi Pella FI	Esame Approvato dal Senato	Da Martedì
Mozione n. 1-00038 ed abb. Proposta di direttiva europea sulla prestazione energetica nell'edilizia.	Aula	***	Seguito esame	Giovedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
S.541 Ratifica ed esecuzione dell'Atto di Ginevra dell'Accordo dell'Aja concernente la registrazione internazionale dei disegni e modelli industriali, fatto a Ginevra il 2 luglio 1999.	3°-Affari esteri e difesa 9°-Industria e agricoltura	Petrenza Cd'I-NM Paroli FI	Esame	Martedì
S.531 ed abb. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Redigente	Lisei Fdl	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM (22) 540 def. Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Esame	Lunedì
COM (22) 541 def. Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Esame	Lunedì
COM (22) 542 def. Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Esame	Lunedì
COM (22) 586 def. Omologazione di veicoli a motore e motori.	4°-Politiche UE	Lombardo Az-IV-RE	Esame	Lunedì
COM (22) 526 def. Anno europeo delle competenze 2023.	4°-Politiche UE	Satta Fdl	Seguito esame	Lunedì
COM (22) 571 def. Raccolta e condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.	4°-Politiche UE	Tubetti Fdl	Seguito esame	Lunedì
COM (22) 688 def. Norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Lunedì
COM (22) 689 def. Parità in materia di parità di trattamento tra le persone.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Lunedì
COM (22) 583 def. Orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE.	5°-Bilancio	Mennuni Fdl	Esame	Martedì
Indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta.	6°-Finanze	***	Audizioni varie tra cui Banca d'Italia	Martedì Giovedì
Affare assegnato n. 40 Seguito della sentenza della Corte Costituzionale nel 175 del 2022.	6°-Finanze	Orsomarso Fdl	Seguito esame	Mercoledì

Atto n.19 Schema di decreto legislativo recante Codice dei contratti pubblici.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fazzone FI Minasi Lega	Seguito esame	Martedì
S.462 Conversione in legge del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Referente	Sigismondi Fdl	Seguito esame	Martedì
S.411 Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Amidei Fdl	Seguito esame	Martedì
Comunicazioni sulle linee programmatiche.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Seguito delle comunicazioni del Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli	Martedì
S.506 Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro Referente	Zaffini Fdl	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti della Fondazione Censis	Giovedì
S.455 Conversione in legge del decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2, recante misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale.	Aula	Pogliese Fdl	Esame	Da Martedì